

nonché dei provvedimenti che l'Enel aveva già intrapreso e che sta ulteriormente sviluppando in merito alle problematiche evidenziate.

Nel corpo della presente relazione sono stati riportati, in modo sintetico, gli aspetti più rilevanti considerati da tale informativa, alcuni dei quali hanno formato oggetto di approfondimento anche nella relazione riferita all'esercizio 2008, quali l'indebitamento del gruppo Enel, i costi per le consulenze e prestazioni professionali, l'adeguamento del fondo contenzioso e l'accertamento dell'esigibilità dei crediti verso la clientela.

11.19 Al termine delle attività di controllo eseguite sulla gestione dell'Enel S.p.A. quale capogruppo del Gruppo Enel, riferita all'esercizio 2008 ed agli eventi più rilevanti avvenuti nel corso della prima parte dell'anno 2009, si esprime un giudizio sostanzialmente positivo, a conferma anche di quelli manifestati dalla Corte negli anni precedenti.

La Società ed il gruppo Enel hanno ottenuto risultati soddisfacenti derivanti anche da una impostazione sempre più economicistica della gestione, basata su una razionalizzazione dei processi operativi, su una riduzione dei costi e sulla massimizzazione dei profitti.

Inoltre, ha proseguito la politica di espansione sul mercato internazionale con investimenti in linea con i piani quinquennali predisposti, mantenendo, anche per l'anno 2008, l'impegno espresso di non sacrificare gli azionisti con una contrazione dell'entità dei dividendi.

L'espansione in Spagna con il conseguimento di rilevanti partecipazioni in Endesa S.A. ed il conseguente pari indebitamento del Gruppo, segnalati nella precedente relazione, è proseguita con l'acquisizione di restanti quote azionarie nella medesima Società, che ha consentito di superare le difficoltà nell'integrazione delle diverse visioni industriali ed in alcune scelte operative manifestatesi con l'associata spagnola ACCIONA (gruppo spagnolo operante nello sviluppo e gestione di infrastrutture, servizi ed energie rinnovabili).

Essa, pur aggravando l'indebitamento pregresso, ha però consentito all'Enel S.p.A. il pieno controllo della nuova partecipata, stabilizzando la presenza iberica, con benefici strategici e finanziari a medio e lungo termine.

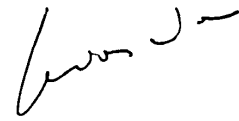
L'elevato indebitamento del Gruppo è stato attenuato anche attraverso l'alienazione di partecipazioni in società ritenute non strategiche, accompagnato da una costante attenzione verso le opportunità offerte dal mercato finanziario, che ha comportato, da ultimo, la rimodulazione del debito stesso e l'adozione di diversi strumenti finanziari. L'aumento del capitale effettuato nell'esercizio 2009 ha ridotto lo scollamento manifestatosi tra debito e patrimonio netto.

Va altresì sottolineato che la società avendo avviato positivamente il percorso di riduzione del livello di indebitamento consolidato, ha ottenuto la conferma della fiducia da parte delle Agenzie di *rating*, le quali hanno mantenuto nei confronti della società stessa il livello "A".

11.20 Come già evidenziato nel corpo della relazione, la Corte ritiene utile richiamare l'attenzione su alcuni specifici argomenti, alcuni dei quali già segnalati nella precedente relazione, che potrebbero essere sempre oggetto di interventi migliorativi, in linea anche con gli obiettivi strategici dichiarati dalla società stessa:

- *progressiva opera di riduzione dell'elevato indebitamento del gruppo accentuato dalla completa acquisizione di Endesa, anche se il rapporto con il patrimonio netto è stato parzialmente riequilibrato nell'esercizio 2009 attraverso l'aumento di capitale;*
- *dismissione a tal fine delle partecipazioni in società non strategiche con tempi e modalità che consentano il massimo profitto in relazione alle condizioni del mercato, nonché limitazione di nuove acquisizioni se non al momento indispensabili sul piano industriale;*
- *vigilanza sui costi delle componenti variabili della retribuzione del personale dirigenziale, in un'ottica di contenimento della relativa spesa che tenga conto degli orientamenti internazionali al riguardo;*
- *costante attenzione alle problematiche connesse con i costi del personale dipendente, conseguenti particolarmente alle acquisizioni all'estero, oltre che alla dinamica salariale ed ai ridimensionamenti con esodi incentivanti;*
- *razionalizzazione e potenziamento del sistema di recupero dei crediti commerciali, che hanno ormai raggiunto livelli elevati, non consentendo introiti estremamente importanti nel quadro dell'indebitamento del Gruppo, ancorché siano presenti le prospettate indubbie difficoltà derivanti dal "free riding";*
- *contestuale accertamento dell'esigibilità di tali crediti, con particolare riguardo a quelli pregressi ed in particolare a quelli insoluti ed oggetto di contestazione o coinvolti in procedure concorsuali;*
- *adeguamento del fondo contenzioso legale in base all'evoluzione delle controversie, tenendo conto dei principi internazionali sulla definizione delle partite da considerare;*
- *contenimento e razionalizzazione dei costi per consulenze e prestazioni professionali (legali e tecniche), con un migliore uso delle risorse interne cui fornire i necessari strumenti di aggiornamento e di formazione continua;*
- *completamento della realizzazione in atto del sistema a revisore unico per tutto il Gruppo con superamento della pluralità di incarichi determinati dalle recenti acquisizioni, al fine di potenziarne l'azione di verifica, di aumentarne*

- l'autonomia ed evitare anche una lievitazione del compenso complessivo, limitando l'affidamento di specifici incarichi ai casi strettamente necessari;*
- *un'azione sempre più pregnante verso l'azzeramento degli incidenti sul lavoro, peraltro in evidente diminuzione;*
 - *un crescente interesse alla protezione dell'ambiente da ogni fonte di inquinamento indotto dalle attività industriali e distributive dell'energia, con un'azione preventiva che tenda a superare i minimi normativi in una logica di responsabilità sociale.*



A L L E G A T IAllegato n.1

PRINCIPALI INTERVENTI IN MATERIA DI TARIFFE

Mercato: Decreto "Tariffa sociale"

A seguito del Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 che definisce i criteri per l'applicazione della nuova tariffa sociale per i clienti domestici in condizioni di disagio economico e per quelli che utilizzano apparecchiature elettromedicali "salvavita", l'AEEG, con la delibera ARG/elt n. 117/08, ha definito le modalità applicative della stessa prevedendo il riconoscimento in bolletta di una componente tariffaria compensativa. La compensazione riconosciuta (per i clienti in stato di disagio economico da 60 euro a 135 euro per il 2008, da 58 euro a 130 euro per il 2009) sarà finanziata mediante la nuova componente tariffaria "A₅".

Per quanto riguarda la fornitura di gas naturale, dal 1° gennaio 2009, l'art. 3 del Decreto Legge "anti - crisi" stabilisce l'introduzione di una compensazione della spesa per le famiglie economicamente svantaggiate. La compensazione viene riconosciuta in forma differenziata per zone climatiche, nonché in forma parametrata al numero dei componenti della famiglia, in modo tale da determinare una riduzione della spesa (al netto delle imposte) indicativamente del 15%.

L'AEEG ha il compito di definire le modalità applicative prevedendo una componente tariffaria a carico della clientela non domestica per finanziare la compensazione.

Tariffe e aggiornamenti tariffari

Con la delibera n. 352/07 l'AEEG aveva definito le condizioni economiche per il servizio di maggior tutela per il primo trimestre 2008, prevedendo in media un incremento dei corrispettivi per i clienti finali del 2,4% circa rispetto a quelli fissati nel trimestre precedente. In particolare, l'AEEG aveva incrementato il corrispettivo PED a copertura dei costi sostenuti dall'esercente la maggior tutela per l'approvvigionamento dell'energia elettrica di 5,1 euro/MWh (+5,3%) e diminuito la componente UC1 a copertura dei deficit tariffari relativi agli anni precedenti di 1,2 euro/MWh.

Successivamente, con le delibere ARG/elt n. 37/08 e n. 38/08, l'AEEG ha definito le condizioni economiche per il servizio di maggior tutela per il secondo trimestre 2008, prevedendo, in media, un incremento dei corrispettivi per i clienti finali del 3,19% circa rispetto a quelli fissati per il trimestre precedente. In particolare l'AEEG ha incrementato il corrispettivo PED mediamente del 6,7% e aumentato la componente UC1 di 2,5 euro/MWh.

Con le delibere ARG/elt n. 85/08 e n. 86/08 l'AEEG ha definito le condizioni economiche per il servizio di maggior tutela per il terzo trimestre 2008, prevedendo un incremento dei corrispettivi del 4,32% per i clienti domestici (consumo 2.700 kWh e potenza impegnata 3 kW) e del 6,4% per le piccole imprese (consumo 6.000 kWh e potenza impegnata 6 kW). In particolare l'AEEG ha incrementato la componente PED per tali tipologie di clienti rispettivamente di 6,78 euro/MWh (+6,4%) e di 12,5 euro/MWh (+12%) e mantenuto invariate le componenti tariffarie A (oneri di sistema) e la componente UC1.

Con le delibere ARG/elt n. 137/08 e n. 138/08 l'AEEG ha definito le condizioni economiche per il servizio di maggior tutela per il quarto trimestre 2008, prevedendo un incremento dei corrispettivi dello 0,8% per i clienti domestici (consumo 2.700 kWh e potenza impegnata 3 kW)

e dello 0,5% per le piccole imprese (consumo 6.000 kWh e potenza impegnata 6 kW). In particolare, per tali tipologie di clienti la componente PED, a copertura dei costi di approvvigionamento e dispacciamento, è stata incrementata rispettivamente di 4,6 euro/MWh e di 4 euro/MWh. Inoltre, sono stati ridotti gli oneri di sistema (in particolare è stata azzerata la componente A6 a copertura degli *stranded costs*) ed è stata diminuita di 2,5 euro/MWh la componente UC1 per la copertura fino al 31 dicembre 2007 degli oneri della perequazione.

Con le delibere ARG/elt n. 190/08 e n. 191/08 l'AEEG ha definito le condizioni economiche per il servizio di maggior tutela per il primo trimestre 2009, prevedendo una riduzione della tariffa finale del 5,1% per i clienti domestici (consumo 2.700 kWh e potenza impegnata 3 kW). In particolare, la componente PED, a copertura dei costi di approvvigionamento e dispacciamento, è stata diminuita di circa 15 euro/MWh. L'AEEG ha inoltre introdotto la componente PPE a copertura degli squilibri del sistema di perequazione relativi al 2008 posta pari a 5,25 euro/MWh, mantenendo, al contempo, la componente UC1, ridotta a 1,5 euro/MWh, a copertura del *deficit* di perequazione residuo relativo agli anni 2006 e 2007. Inoltre, al fine di minimizzare l'impatto sul bilancio delle imprese di vendita esercenti il servizio di maggior tutela, la delibera n. 190/08 ha previsto che il corrispettivo PPE venga direttamente trattenuto da quest'ultime senza l'intermediazione della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico.

Alla luce delle prime stime dei costi riconosciuti agli esercenti il servizio di maggior tutela, l'AEEG ha deciso di adeguare prudenzialmente in diminuzione il livello della componente $DISP_{BT}$, aumentando conseguentemente – salvo conguaglio – il gettito tariffario a copertura dei costi di commercializzazione e vendita.

Con delibera ARG/elt n. 78/08 del 17 giugno 2008, l'AEEG ha riavviato i processi di perequazione 2005 e 2006, sospesi con la delibera n. 168/07 a seguito degli errori segnalati da Terna nella determinazione dei quantitativi di energia elettrica destinata al mercato vincolato, definendo le tempistiche per l'erogazione del totale dei crediti di perequazione relativi al 2005 e dell'80% di quelli relativi al 2006. Enel Servizio Elettrico ha ricevuto l'ammontare spettante il 30 giugno 2008.

Con la delibera ARG/elt n. 25/08 l'AEEG ha definito, per il 2008, un meccanismo di compensazione per gli esercenti la maggior tutela al fine di correggere eventuali squilibri tra ricavi riconosciuti per l'attività di commercializzazione, definiti da AEEG *a forfait*, e costi effettivi, qualora tale differenza in valore assoluto ecceda il 5%.

Il 15 dicembre 2008, con la delibera ARG/elt n. 183/08, l'AEEG ha stabilito che la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico eroghi, agli operatori che ne facciano richiesta, un acconto sulla perequazione 2007. Enel ha incassato circa 288 milioni di euro.

Gas: Tariffe e aggiornamenti tariffari

Con delibera n. 79/07, l'AEEG ha introdotto una maggiorazione provvisoria della componente materia prima a copertura di maggiori costi di approvvigionamento sostenuti dagli operatori pari a 1,5 centesimi di euro/m³. Le delibere ARG/gas n. 52/08 e ARG/gas n. 100/08 hanno rispettivamente prorogato al 30 settembre 2008, prima, e al 30 settembre 2009, poi, la maggiorazione della materia prima, la cui scadenza era inizialmente fissata per il 30 giugno 2008.

Con delibera n. 89/08 si è invece concluso il processo di rinegoziazione dei contratti di compravendita di gas naturale sottoscritti nel periodo di validità della delibera n. 248/04 in base ai criteri definiti dalla delibera n. 79/07.

Con delibere n. 346/07, ARG/gas n. 39/08, ARG/gas n. 84/08 e ARG/gas n. 141/08 l'AEEG ha aggiornato le condizioni economiche di fornitura del gas naturale nel corso del 2008. Complessivamente si è registrato un aumento del prezzo per il cliente domestico (consumo 1.400 m³/anno) del 16%.

L'aumento della componente materia prima nel corso del 2008 è invece stato pari al 55% ed è attribuibile all'incremento del prezzo internazionale dei prodotti petroliferi.

Come disposto dall'articolo 3, comma 8, del decreto legge n. 185/08, al fine di assicurare una riduzione della tariffe in linea con la diminuzione dei prodotti petroliferi, l'AEEG ha deciso di eliminare la soglia di invarianza da cui dipendono gli aggiornamenti delle condizioni economiche di fornitura. Tale disposizione ha permesso di aggiornare (delibera ARG/gas n. 192/08) le condizioni economiche di fornitura del gas naturale per il primo trimestre 2009 riducendo la componente materia prima del 2% e fissando un prezzo pari a 79,33 centesimi di euro/m³ per il cliente domestico (consumo 1.400 m³/anno) con una riduzione del prezzo del gas dell'1% rispetto al trimestre precedente.

Tariffe rigassificazione del GNL - terzo periodo regolatorio

La delibera ARG/gas n. 92/08 definisce le tariffe per il servizio di rigassificazione per il periodo 2008-2012. Allo scopo di incentivare la costruzione di nuova capacità di rigassificazione l'AEEG ha introdotto una maggiorazione alla remunerazione dei nuovi investimenti e un fattore di garanzia che assicura il recupero del 64% dei costi operativi sostenuti dal rigassificatore per 20 anni (non si applica ai terminali con esenzione all'accesso a terzi almeno pari all'80%). Inoltre la delibera ha previsto un tasso annuale di recupero di produttività (*X-factor*) pari allo 0% per i terminali di nuova costruzione quale ulteriore incentivo a favore degli operatori dei terminali stessi.

Infrastrutture e RETI: Tariffe di distribuzione: nuovo periodo regolatorio

Con la delibera n. 348/07 l'AEEG, a seguito di un processo di consultazione avviato ad agosto 2007, ha definito le nuove tariffe di trasmissione, distribuzione e misura per il periodo regolatorio 2008-2011. Il tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) per il servizio di distribuzione è stato incrementato dal 6,8% del secondo periodo regolatorio al 7%, mentre è stato ridotto quello relativo all'attività di misura dall'8,4% al 7,2% in relazione al consolidamento della natura regolata del settore. L'*X-factor*, applicato alla sola componente tariffaria a copertura dei costi operativi, è stato fissato pari all'1,9% per la distribuzione e al 5% per la misura, in modo tale da consentire il trasferimento ai clienti finali, rispettivamente entro otto e sei anni, dei maggiori recuperi di efficienza già realizzati dalle imprese nel secondo periodo di regolazione. Sono previste forme di incentivazione, attraverso WACC differenziati (+2%) e per un minimo di otto anni, di specifiche tipologie di investimenti sulle reti di distribuzione quali quelli relativi alla realizzazione di nuove stazioni di trasformazione, di sostituzione dei trasformatori esistenti nelle cabine di trasformazione MT/BT con nuovi trasformatori a basse perdite, *smart grids*.

L'AEEG ha inoltre stabilito che i prelievi di energia elettrica destinati ad alimentare i servizi ausiliari di generazione, ivi compresi i prelievi degli impianti di pompaggio, nel caso in cui la potenza prelevata non superi del 10% quella dichiarata, sono esonerati dal pagamento degli oneri di trasporto, degli oneri di sistema e degli altri corrispettivi pagati dai clienti finali. In attesa di una revisione complessiva della normativa per l'erogazione del servizio di connessione,

l'AEEG ha inoltre effettuato un riordino della disciplina in materia di condizioni economiche per la connessione alle reti elettriche assoggettando i contributi di allacciamento e i diritti fissi ad aggiornamento mediante *price cap*.

Con la delibera ARG/elt n. 188/08 del 19 dicembre 2008, l'AEEG ha aggiornato le tariffe di trasmissione, distribuzione e misura per l'anno 2009. In particolare, la tariffa media unitaria di distribuzione e misura è stata incrementata del 2,6% rispetto al 2008. Tale aggiornamento è stato effettuato secondo nuovi criteri, definiti in occasione dell'avvio del periodo regolatorio 2008-2011, che prevedono un *X-factor* dell'1,9%, applicato solo sulla componente costi operativi e le componenti ammortamento e remunerazione del capitale aggiornate sulla base del deflatore degli investimenti fissi lordi e dei nuovi investimenti. Nel precedente periodo regolatorio l'*X-factor*, pari al 3,5%, era applicato sulle componenti costi operativi e ammortamenti, mentre l'aggiornamento per tener conto dei nuovi investimenti era previsto solo sulla componente remunerazione del capitale.

Con la delibera n. 333/07 l'AEEG ha definito le nuove regole in materia di qualità del servizio elettrico per il periodo regolatorio 2008-2011. In particolare, relativamente alla continuità del servizio è stata introdotta la regolazione del numero medio annuo di interruzioni lunghe e brevi e confermata quella relativa alla durata cumulata delle stesse.

Con la delibera ARG/elt n. 30/08 del 13 marzo 2008 l'AEEG ha definito le nuove modalità di calcolo degli ammontari di perequazione. In particolare, in relazione alla perequazione dei costi commerciali della distribuzione, l'AEEG ha stabilito che saranno perequati gli squilibri tra ricavi e costi superiori al 5%. Relativamente alla perequazione della misura sono stati inclusi tra i ricavi da perequare, oltre alla remunerazione del capitale investito come nel secondo periodo regolatorio, gli ammortamenti relativi ai contatori elettronici, garantendo in questo modo il riconoscimento degli investimenti alle imprese che li hanno effettivamente realizzati.

Gas: Tariffe di distribuzione

Con la delibera ARG/gas n. 159/08 l'AEEG ha definito le metodologie di determinazione delle tariffe gas per il nuovo periodo regolatorio 2009-2012. La parte delle tariffe a copertura dei costi operativi (per i quali è riconosciuto un *X-factor* pari al 3,2%) è definita sulla base di valori unitari funzione della dimensione dell'impresa e della densità dei clienti, mentre la parte a copertura dei costi di capitale è definita sulla base dei valori patrimoniali delle singole imprese. Per la determinazione della RAB è stato, pertanto, esteso il criterio del costo storico rivalutato a tutti gli ambiti tariffari, superando il criterio parametrico vigente nel precedente periodo regolatorio. In assenza di dati puntuali del costo storico relativo ad acquisizioni precedenti all'anno 2004, si tiene conto del valore dei cespiti iscritti a bilancio, comprensivo delle rivalutazioni. Poiché nel nuovo periodo regolatorio è previsto il passaggio dall'anno termico all'anno solare, l'AEEG, con la delibera ARG/gas n. 128/08, ha prorogato per il quarto trimestre 2008 la validità delle tariffe di distribuzione gas relative all'anno termico 2007-2008. Le tariffe di distribuzione del nuovo periodo saranno definite entro il 30 giugno 2009. Con delibera ARG/gas n. 197/08 è stato posticipato al 1° luglio 2009 il passaggio della responsabilità di raccolta, validazione e registrazione delle misure gas dal venditore al distributore, previsto inizialmente dalla delibera ARG/gas n. 159/08 per l'inizio del 2009.

Allegato n.2

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI: PRINCIPALI INTERVENTI NORMATIVI IN ITALIA

Il pacchetto clima ed energia

Il 17 dicembre 2008 è stato approvato presso il Parlamento europeo il testo finale del pacchetto clima ed energia contenente disposizioni relative alla politica energetica europea per la lotta ai cambiamenti climatici. Il pacchetto stabilisce gli obiettivi vincolanti di ridurre del 20% le emissioni di gas serra al 2020 rispetto ai livelli del 1990 e di garantire uno sviluppo delle fonti rinnovabili di energia tale da assicurare nel 2020 la copertura del 20% dei consumi energetici finali.

Proposta di direttiva sulle emissioni inquinanti industriali

A livello comunitario il 21 dicembre 2007 è stata pubblicata una proposta di direttiva "sulle emissioni degli impianti industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" che intende riunire le disposizioni contenute in sette diverse direttive tra cui la Direttiva n. 96/61/CE, cosiddetta "IPPC", riguardante la limitazione delle emissioni nell'atmosfera di alcuni agenti inquinanti originati dai grandi impianti di combustione e dall'incenerimento dei rifiuti.

Decreto legge "Anti-crisi"

Il 29 novembre 2008 è stato adottato il decreto legge n. 185/08, noto come decreto "Anti-crisi" e successivamente convertito il 28 gennaio 2009 (legge n. 2/2009), che introduce nuove disposizioni sul mercato elettrico all'ingrosso e sulle tariffe finali. In particolare, l'art. 3 del decreto legge prevede che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) adotti misure volte ad adeguare i prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale all'attuale diminuzione del prezzo del petrolio ed attribuisce, sempre all'AEEG, la facoltà di adottare meccanismi per la promozione della concorrenza nelle zone dove si verificano anomalie di mercato.

Contratti pluriennali di importazione di energia elettrica

Enel è attualmente titolare di un contratto di importazione di energia elettrica con Atel (sulla frontiera elvetica, con scadenza 31 dicembre 2011). L'energia importata in esecuzione di tale contratto è ceduta all'Acquirente Unico, a un prezzo stabilito, e destinata alla fornitura del mercato di maggior tutela. Per l'anno 2008, il Ministro dello Sviluppo Economico, con Decreto del 18 dicembre 2007, ha confermato la riserva di capacità di trasporto sulla frontiera Italia-Svizzera per il contratto con Atel e ha fissato per il primo trimestre 2008 un prezzo pari a 68 euro/MWh prevedendo un aggiornamento, per i trimestri successivi, secondo criteri definiti dall'AEEG che ha confermato con la delibera n. 329/07 le modalità in vigore per il 2007. Successivamente, il prezzo del secondo trimestre 2008 è stato di 70,09 euro/MWh, per il terzo trimestre è stato di 74,53 euro/MWh, per il quarto trimestre è stato di 79,20 euro/MWh.

Qualità commerciale della vendita

Con la delibera ARG/com n. 164/08, integrata poi dalla delibera ARG/com n. 199/08, l'AEEG ha emanato il testo integrato delle nuove disposizioni sulla qualità dei servizi commerciali di vendita di energia elettrica e gas.

Confrontabilità delle offerte commerciali

Con delibera ARG/com n. 151/08 l'AEEG ha definito il regolamento per la partecipazione al nuovo sistema di ricerca delle offerte commerciali delle imprese di vendita di energia elettrica e di gas.

Liberalizzazione del servizio di vendita

Con il Decreto Legge n. 73/2007 del 18 giugno 2007 (convertito in Legge n. 125/07 entrata in vigore il 15 agosto 2007), il Governo ha definito il quadro normativo in vista della completa liberalizzazione del mercato retail a decorrere dal 1° luglio 2007.,

Con il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 23 novembre 2007 e successivo Decreto dell'8 febbraio 2008 sono state disciplinate le procedure di assegnazione del servizio di salvaguardia tramite asta, prevedendo che la fornitura dei clienti in regime di salvaguardia venga affidata a soggetti individuati tramite aste svolte su base territoriale (l'AEEG ha definito sei aree territoriali). In particolare, è stata prevista una assegnazione per il periodo 1° maggio - 31 dicembre 2008 e durate biennali per le assegnazioni successive. Pertanto, fino al 1° maggio 2008 il servizio di salvaguardia è stato gestito dalle imprese di distribuzione o società collegate, mentre le aste relative al periodo 1° maggio - 31 dicembre 2008 sono state aggiudicate da Enel Energia per le aree del centro-sud.

Con riferimento alle aste per il periodo 2009-2010, l'AEEG, con delibera ARG/elt n. 122/08, ha previsto un incremento del numero delle aree territoriali messe a gara, portandolo dalle attuali sei a dodici. In esito alle aste, Enel Energia, oltre alle suddette aree già servite nel 2008 (ad eccezione di Toscana, Umbria e Marche), si è aggiudicata Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia. Il valore medio del premio offerto da Enel Energia nelle 8 aree aggiudicate è di circa 21,5 euro/MWh.

Inoltre, l'AEEG per l'energia elettrica e il gas ha adottato ulteriori provvedimenti volti a completare il quadro regolatorio del mercato retail. In particolare, con delibera ARG/elt n. 4/08, l'AEEG ha introdotto una disciplina relativa alla gestione dei casi di morosità dei clienti finali a tutela del credito delle società di vendita consentendo la sospensione della fornitura ai clienti morosi anche nel mercato libero. L'AEEG ha altresì riformato la disciplina di attribuzione di profili convenzionali di prelievo per i clienti non dotati di misuratori orari (load profiling), al fine di determinare i costi di acquisto dell'energia e del dispacciamento per tali clienti prevedendo, a partire dal 1° aprile 2008, il trattamento orario dei siti con potenza installata superiore a 55 kW e il progressivo trattamento per fasce orarie (F1, F2, F3) dei siti con potenza inferiore a 55 kW. Ciò garantisce che i prezzi applicati ai clienti finali dagli utenti del dispacciamento siano più coerenti con l'effettivo profilo di consumo dei suddetti clienti. Successivamente, le delibere ARG/elt n. 36/08 e n. 135/08 hanno differito il trattamento orario dei siti con potenza superiore a 55 kW rispettivamente al 1° ottobre 2008 e al 1° aprile 2009. Con delibera n. 56/08 l'AEEG ha stabilito l'applicazione obbligatoria di corrispettivi di vendita articolati per fasce orarie nell'ambito del servizio di maggior tutela, prevedendo, però, un periodo transitorio nel quale i medesimi clienti possono scegliere fra corrispettivi multiorari e monorari e rendendo in tal modo graduale il passaggio da corrispettivi di vendita monorari a corrispettivi di vendita articolati per fascia. La durata di tale periodo è differenziata per tipologia di cliente e per potenza: fino al 31 dicembre 2008 per i clienti non domestici con potenza impegnata maggiore di 15 kW; fino al 31 marzo 2009 per i clienti non domestici con potenza impegnata inferiore a 15 kW; fino al 31 dicembre 2009 per i clienti domestici.

Impianti essenziali alla sicurezza del sistema elettrico

Il 23 luglio 2008 l'AEEG ha pubblicato la delibera n. 97/08 con la quale prevede che gli impianti di produzione presenti in Sicilia e Sardegna siano inseriti nel novero delle unità

essenziali alla sicurezza del sistema elettrico. Tale disciplina prevede che, in alcuni periodi dell'anno e per quote di potenza che dipendono dalla esigenza di sicurezza del sistema elettrico, le unità siano soggette a un regime amministrato.

Oneri emergenza Gas

Con la delibera ARG/gas n. 133/08 l'AEEG ha deliberato il pagamento da parte di Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, entro il 31 dicembre 2008, degli importi relativi agli oneri riconosciuti per i maggiori costi sostenuti da Enel Produzione nel corso dell'emergenza climatica del 2006. Il versamento nei confronti di Enel Produzione è stato di circa 66 milioni di euro.

"Mercato dei Servizi di Dispacciamento" (MSD)

Con la delibera n. 308/07 l'AEEG ha approvato la proposta presentata da Terna riguardante nuove procedure concorsuali per la stipula di contratti a termine sul MSD per l'anno 2008. A febbraio e marzo 2008 Terna ha concluso contratti relativi al secondo trimestre 2008 per i quali Enel è risultata aggiudicataria di alcuni prodotti. Il citato decreto legge n. 185/08 del 29 novembre 2008 ha di fatto avviato un processo di riforma di MSD che prevederà l'avvio di gruppi di lavoro con la partecipazione di soggetti istituzionali e operatori del mercato.

Misure per fronteggiare l'emergenza gas

Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 30 ottobre 2008 rivede alcune condizioni di partecipazione all'obbligo di contenimento dei consumi di gas per l'anno termico 2008/2009, confermando per i produttori di energia elettrica la sola partecipazione al contenimento tramite contributo economico per finanziare gli incentivi a favore dei soggetti coinvolti nella procedura. La delibera ARG/gas n. 160/08 conferma il valore del corrispettivo per la contribuzione a titolo oneroso.

Sempre nell'ambito della procedura di emergenza climatica il Ministro dello Sviluppo Economico con Decreto del 30 agosto 2007 ha introdotto l'obbligo di massimizzazione delle importazioni per l'anno termico 2007/2008, a partire dal 5 novembre 2007. Tale obbligo è stato poi revocato in data 12 marzo 2008. Nel gennaio 2009 le forniture di gas all'Italia hanno registrato una forte riduzione dovuta all'acuirsi delle tensioni fra Russia ed Ucraina e ad un guasto sul gasdotto Transmed. In seguito a questa situazione, che ha comportato un aumento consistente del ricorso agli stoccaggi, il Ministro dello Sviluppo Economico con Decreto del 7 gennaio 2009 ha imposto un nuovo obbligo alla massimizzazione delle importazioni di gas nel periodo tra gennaio e marzo 2009.

Oneri CIP6, revisione del costo evitato di combustibile (CEC)

Il 22 gennaio 2008 il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso dell'AEEG ripristinando la vigenza della delibera n. 249/06 con la quale l'AEEG stessa aveva introdotto una nuova modalità di aggiornamento del Costo Evitato di Combustibile (CEC) riconosciuto agli impianti CIP6 e che comportava sostanziali riduzioni della remunerazione di tali impianti e che, a seguito dei ricorsi da parte di alcuni operatori, era stata annullata dal TAR. Con la delibera n. 154/08 del 21 ottobre 2008, l'AEEG ha confermato la metodologia di aggiornamento del CEC definita con la delibera n. 249/06, introducendo, un prezzo di riferimento collegato alle forniture per le utenze termoelettriche.

In data 19 dicembre 2008, l'AEEG ha pubblicato un documento di consultazione sulle modalità di determinazione del valore di acconto del CEC per l'anno 2009 e seguenti. L'AEEG, infatti, ritiene

opportuno regolare anche le modalità di definizione del CEC in acconto, tenendo conto dell'effettiva struttura dei costi nel mercato del gas naturale, come previsto dalla legge n. 244/07.

Efficienza energetica

Il 3 luglio 2008 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il Decreto Legislativo n. 115 recante attuazione della Direttiva 2006/32/CE concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici. Tale decreto dispone, tra l'altro, l'estensione dell'obbligo ricadente sui distributori di energia elettrica e gas alle società di vendita di energia al dettaglio, nel rispetto di criteri di congruenza con gli obiettivi generali e con gli obblighi già esistenti. AEEG ha recentemente certificato risparmi ottenuti da parte di società del gruppo Enel (Enel Distribuzione, Enel Rete Gas, Enel Sole e Enel Si) nel corso del 2007 e del primo semestre 2008 per più di 120.000 TEP/anno, pari al 100% dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) richiesti. Risultano in attesa di prossima verifica e certificazione progetti di risparmio energetico portati a termine nello stesso periodo per circa 300.000 TEP/anno.

L'AEEG per l'energia elettrica e il gas con delibera EEN n. 36/08 ha aggiornato il contributo tariffario dei TEE per il 2009, attualmente pari a 100 euro/Tep, definendo un valore pari a 88,92 euro/Tep in base ad un meccanismo legato all'andamento dei valori medi annuali delle tariffe domestiche di elettricità e gas e del prezzo del gasolio per autotrazione. L'aggiornamento avviene in diminuzione nel caso in cui nell'anno precedente si siano registrati aumenti medi e viceversa in aumento nel caso di riduzioni del valore medio nel corso dell'anno precedente.

Separazione amministrativa e contabile

Il 23 settembre 2008, con la delibera ARG/com n. 132/08, l'AEEG ha pubblicato le linee guida per la definizione del programma degli adempimenti, che dovrà essere predisposto dagli amministratori indipendenti delle società oggetto di separazione funzionale. La delibera ha fissato le scadenze per adempiere alle disposizioni in materia di *unbundling*, tra cui la verifica della sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti per gli amministratori, la predisposizione della struttura organizzativa e gestionale e la definizione delle regole di *governance*.

Qualità del servizio di distribuzione

Sulla base dei dati di continuità definitivi e in base ai controlli effettuati, l'AEEG con delibera ARG/elt n. 165/08 ha assegnato i premi e le penalità corrispondenti ai risultati ottenuti in relazione ai livelli di continuità del servizio nell'anno 2007 per ciascuna impresa di distribuzione interessata. Per Enel Distribuzione il saldo netto è risultato positivo e pari a 181,7 milioni di euro, mentre per Deval è di 455.000 euro.

Disciplina delle connessioni

Con la delibera ARG/elt n. 99/08 l'AEEG ha disposto la nuova disciplina delle connessioni degli impianti di produzione alle reti elettriche che decorre dal 1° gennaio 2009, integrando in un unico testo e razionalizzando le precedenti discipline contenute nella delibera n. 281/05 per connessioni in media, alta e altissima tensione e nella delibera n. 89/07 per connessioni in bassa tensione. In particolare la nuova disciplina prevede procedure di connessione con tempistiche ed indennizzi più stringenti sia per la messa a disposizione dei preventivi sia per realizzazione dei lavori e corrispettivi a forfait anche per connessioni in media tensione, oltre che in bassa tensione. Sempre in materia di connessioni, l'AEEG ha disciplinato, con un provvedimento *ad hoc* (delibera ARG/elt n. 123/08), le procedure per la risoluzione delle controversie fra

produttori e gestori di rete insorgenti sia nella fase di realizzazione sia nella fase di erogazione del servizio di connessione.

Telelettura e telegestione contatori gas

Con la delibera ARG/gas n. 155/08 l'AEEG ha previsto l'introduzione di sistemi di telelettura e telegestione anche nel gas. La delibera definisce un calendario di messa in servizio graduale dei nuovi misuratori a partire dal 2010 ed entro il 2012 per i clienti con maggiori consumi, a partire dal 2012 ed entro il 2016 per i restanti clienti.

Qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas

Con la delibera ARG/gas n. 51/08 l'AEEG ha previsto, a partire dal 1° giugno 2008, agevolazioni per la richiesta di verifica, da parte dei clienti finali, dei misuratori con più di 25 anni. Enel ha definito un piano di sostituzione dei misuratori vetusti che anticipa l'applicazione delle condizioni agevolate introdotte dall'AEEG. Le disposizioni fissate dalla delibera ARG/gas n. 51/08 sono confluite all'interno della delibera ARG/gas n. 120/08, modificata in parte dalla delibera ARG/gas n. 200/08, con cui l'AEEG ha definito la regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura gas valida per il terzo periodo regolatorio (2009-2012). La nuova regolazione prevede il passaggio, a partire del 2010, da un regime volontario a uno obbligatorio (con incentivi e penali) per il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza e qualità del servizio.

Sostegno alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

La Legge finanziaria 2008 ha stabilito l'incremento annuo, pari allo 0,75% a valere per gli anni dal 2008 al 2013, dell'obbligo di produzione e importazione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Le percentuali d'obbligo per il 2008 ed il 2009 si assestano quindi rispettivamente al 3,8% e 4,55% dell'energia elettrica convenzionale prodotta e importata nell'anno precedente. Il 5 marzo 2008 il Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) ha reso noto agli operatori il prezzo di riferimento dei certificati verdi per l'anno 2008: 112,88 euro/MWh (al netto dell'IVA), pari alla differenza tra il valore di riferimento, fissato in sede di prima applicazione a 180 euro/MWh e il valore medio annuo del prezzo di cessione dell'energia elettrica registrato nel 2007, definito dall'AEEG in attuazione dell'articolo 13, comma 3, del decreto legislativo n. 387/03.

Il 17 dicembre 2008 è stato emanato, di concerto tra Ministro dell'Ambiente e il Ministro dello Sviluppo Economico, il decreto di attuazione della Finanziaria 2008 in tema di riforma del sistema di certificati verdi. Le principali novità riguardano l'estensione della disciplina dello scambio sul posto per gli impianti fino a 200 kW (il limite precedente era di 20 kW), la comunicazione della produzione mensile, anziché annuale, al fine del rilascio delle garanzie d'origine, l'obbligo di registrazione di quantità e prezzi per i certificati verdi scambiati nel libero mercato, il ritiro garantito per il triennio 2009-2011 da parte del GSE dei certificati verdi prodotti fino al 2010 al prezzo medio di mercato del triennio precedente all'anno nel quale viene presentata la richiesta di ritiro - con il probabile effetto di favorire un rialzo dei prezzi dei certificati verdi - e la revisione del coefficiente moltiplicativo (0,9 al posto di 1) per il riconoscimento di certificati verdi a rifacimenti e potenziamenti.

Allegato n.3

ISTRUTTORIE ED INDAGINI CONOSCITIVE

Sanzione amministrativa ad Enel Distribuzione

Con sentenza n. 321/08 del 13 febbraio 2008, il TAR Lombardia ha accolto il ricorso di Enel annullando la delibera n. 66/07 con la quale l'AEEG aveva irrogato a Enel Distribuzione una sanzione amministrativa pari a 11,7 milioni di euro per non aver ottemperato a quanto previsto nella delibera n. 55/00 in tema di trasparenza dei documenti di fatturazione. In questa sentenza, il TAR ha escluso l'esistenza di una norma che imponesse la pubblicità in bolletta della forma gratuita di pagamento e ogni colpevolezza dei comportamenti di Enel Distribuzione. In base a questa sentenza, Enel ha chiesto all'AEEG la restituzione della sanzione pagata mentre in data 3 giugno 2008, l'AEEG ha presentato appello nei confronti della citata sentenza del TAR.

Anomalie riscontrate nelle partite di energia prelevate dalla rete di trasmissione

Con la delibera n. 177/07, l'AEEG ha avviato un'istruttoria conoscitiva su alcune anomalie riscontrate nella quantificazione delle partite di energia prelevate dalla rete di trasmissione nazionale che interessano gli anni 2005, 2006 e i primi mesi del 2007. Il termine di conclusione dell'istruttoria, inizialmente fissato entro il 31 ottobre 2007, è stato poi differito – con delibera n. 336/07 – al 30 giugno 2008. Al momento l'AEEG non ha reso noto gli esiti dell'istruttoria.

Anomalie nell'applicazione della disciplina del servizio di salvaguardia

Con delibera VIS n. 68/08 l'AEEG ha avviato un'istruttoria conoscitiva in merito a possibili anomalie nell'applicazione della disciplina del servizio di salvaguardia. L'istruttoria è dovuta, in particolare, alle recenti segnalazioni di Exergia (assegnatario delle aste per le aree del Nord per il periodo maggio – dicembre 2008) all'AEEG relative a presunte inadempienze di Enel nella trasmissione di dati anagrafici e nell'attribuzione di punti di prelievo. Con delibera VIS 113/08 il termine per la conclusione dell'istruttoria è stato prorogato dal 31 dicembre 2008 al 28 febbraio 2009. Exergia ha citato Enel Distribuzione ed Enel Servizio Elettrico al tribunale di Roma per l'eventuale risarcimento dei danni.

Abuso di posizione dominante: procedimenti

Per quanto riguarda il procedimento dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato (AGCM) per abuso di posizione dominante (Enel Distribuzione avrebbe subordinato la conclusione di nuovi contratti di fornitura di energia elettrica al pagamento da parte dei clienti richiedenti la nuova fornitura di morosità attribuibili a clienti precedenti), il 22 gennaio 2008 Enel S.p.A. ed Enel Distribuzione hanno presentato la relazione finale sugli impegni presi e le misure adottate che, successivamente a una ulteriore richiesta di chiarimenti e informazioni dell'AGCM, sono stati integrati prevedendo una specifica in bolletta in merito alla procedura di rimborso rapido. Con provvedimento dell'11 marzo 2008 l'AGCM ha ritenuto la comunicazione in bolletta sufficiente rispetto all'obbligo di pubblicità previsto.

Il 2 ottobre 2008 l'AGCM ha avviato un procedimento per abuso di posizione dominante (A/410) nei confronti di Enel Distribuzione (ED), Enel Servizio Elettrico (ESE) ed Enel S.p.A.. L'AGCM contesta alle due società del Gruppo attive nel servizio di salvaguardia da luglio 2007 ad aprile 2008 di aver ostacolato l'ingresso di un concorrente (Exergia) su tale mercato. Secondo Exergia, le informazioni fornite dalle società di Enel sarebbero risultate erranee, incomplete e in alcuni casi tardive. Tali omissioni avrebbero ostacolato la sua attività sul mercato determinando rilevanti perdite finanziarie a proprio danno. Inoltre, sempre secondo Exergia, Enel Distribuzione

avrebbe preteso il pagamento di somme non dovute e per tale ragione non ha provveduto al pagamento degli oneri di trasporto per le attività nel frattempo regolarmente eseguite dal distributore. Enel Distribuzione, Enel Servizio Elettrico ed Enel S.p.A. hanno presentato degli impegni al fine di giungere alla chiusura anticipata del procedimento senza accertamento dell'infrazione. La chiusura del procedimento è prevista per il 31 ottobre 2009.

Pratiche commerciali scorrette: procedimenti

Il 21 febbraio 2008 l'AGCM ha aperto il procedimento per pratiche commerciali scorrette PS/91 nei confronti di quattro società del gruppo: Enel S.p.A., Enel Energia S.p.A., Enel Servizio Elettrico S.p.A. ed Enel Distribuzione S.p.A.. Il procedimento ha come oggetto l'attivazione di forniture non richieste di energia elettrica e gas sul mercato libero, nonché la diffusione di una campagna pubblicitaria idonea a indurre in errore i destinatari in quanto non sufficientemente chiara in merito alla distinzione tra mercato della maggior tutela e mercato libero. Il 4 settembre 2008 l'AGCM ha sanzionato Enel Energia S.p.A., ed Enel S.p.A. rispettivamente per 1.100.000 euro e per 100.000 euro.

Il 18 marzo 2008 è stato avviato un altro procedimento (PS/1), relativo a presunte pratiche commerciali scorrette poste in essere da Enel Energia S.p.A. e da altre otto società terze. Le condotte contestate riguardano la trasparenza nelle note delle offerte commerciali di "EnergiaSicura", "EnergiaPura Casa", "EnergiaPura Bioraria" e "EnergiaSicura Gas". Relativamente alla promozione "EnergiaPura Bioraria", in particolare, viene contestato il difetto di chiarezza relativamente ai maggiori oneri che possono derivare dal consumo di energia nella fascia oraria diurna. Il 13 novembre 2008 è stata adottato il provvedimento finale, con cui l'AGCM ha sanzionato Enel Energia S.p.A. per 250.000 euro. Il 26 giugno 2008 l'AGCM ha avviato nei confronti di Enel S.p.A., Enel Energia S.p.A. ed Enel Servizio Elettrico S.p.A. il procedimento per pratiche commerciali scorrette PS/1092. L'AGCM contesta a Enel Servizio Elettrico l'innalzamento della soglia minima di addebito a 40 euro (fino allo scorso anno, pari a 25 euro), rinviando la fatturazione dei consumi inferiori a tale importo al bimestre successivo e concentrando in questo modo il pagamento relativo ai consumi effettuati nell'arco di un quadrimestre in un'unica soluzione. Il 23 ottobre 2008 l'AGCM ha adottato la decisione finale senza irrogare alcuna sanzione nei confronti delle due società. Il 27 giugno 2008 è stata notificata l'apertura del procedimento per pratiche commerciali scorrette PS/1554 nei confronti di Enel S.p.A., Enel Servizio Elettrico S.p.A. ed Enel Energia S.p.A. con il quale si ipotizza la realizzazione di una pratica commerciale scorretta consistente nell'addebito di interessi di mora per il pagamento tardivo da parte dei clienti di bollette recapitate quando il relativo termine era già scaduto. Il 16 ottobre 2008 è stata adottata la decisione finale con la quale l'AGCM ha sanzionato Enel Energia S.p.A. ed Enel Servizio Elettrico S.p.A. rispettivamente per 225.000 euro e 210.000 euro. Il 29 agosto 2008 è stata comunicata l'apertura di un procedimento, per pratiche commerciali scorrette (PS/491), nei confronti di Enel Energia S.p.A. nel quale si contesta la mancata lettura e verifica dei gruppi di misura e l'emissione di fatture presuntive in relazione ai consumi di energia elettrica non rispondenti ai consumi effettivi. Il procedimento è stato chiuso, senza accertamento d'infrazioni per Enel Energia.

Con la delibera VIS n. 50/08 l'AEEG ha chiuso l'istruttoria formale, aperta nei confronti di Enel Energia con delibera n. 300/07, per il calcolo del gas consumato dai piccoli consumatori, irrogando una sanzione amministrativa, pari al minimo edittale (circa 26.000 euro), avendo

riscontrato la violazione in soli due Comuni e dando atto a Enel Energia di aver posto rimedio alla violazione.

L'11 agosto 2008, l'AGCM ha avviato un procedimento per pratiche commerciali scorrette (PS/1874) nei confronti di Enel Energia, contestando la mancata lettura e verifica dei gruppi di misura e l'emissione di fatture presuntive in relazione ai consumi di gas non rispondenti ai consumi effettivi e stimati in base a criteri non precisati. Il 3 dicembre 2008 è stato adottato il provvedimento finale, con cui l'AGCM ha sanzionato Enel Energia per 90.000 euro.

Letture contatori : tentativo lettura cadenza annua

Nel corso dell'estate Enel ha comunicato all'AEEG con evidenza documentale l'attuazione di tutti gli impegni assunti in merito all'istruttoria formale (delibere n. 237/06 e n. 314/07) per l'eventuale irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria nei confronti di Enel Distribuzione per aver disatteso l'obbligo di effettuare almeno un tentativo annuo di lettura dei consumi dei clienti con potenza impegnata fino a 30 kW, previsto dalla delibera n. 200/99. Il 2 dicembre 2008 l'AEEG ha comunicato le risultanze istruttorie, ritenute complessivamente positive. Sulla base di accordi pregressi, l'eventuale sanzione irrogata sarà da addebitarsi ad Enel Servizio Elettrico.

Ritardi nella connessione alle reti

Con la delibera VIS n. 12/08 l'AEEG ha avviato un'istruttoria formale nei confronti di Enel Distribuzione circa i ritardi nelle connessioni alle reti degli impianti di generazione. L'istruttoria è stata avviata a seguito della chiusura, con delibera VIS n. 8/08, dell'istruttoria conoscitiva sull'erogazione del servizio di connessione alla rete degli impianti di generazione di energia elettrica da parte delle imprese distributrici, dalla quale sono emersi, in base a segnalazioni di operatori e associazioni di settore, ritardi da parte di Enel Distribuzione nella trasmissione dei preventivi e nell'esecuzione dei lavori per le connessioni di nuovi impianti di generazione. La chiusura dell'istruttoria, inizialmente prevista per il mese di ottobre 2008, è stata prorogata al fine di permettere alle imprese distributrici interessate di evidenziare gli impegni presi e le iniziative meritevoli di apprezzamento messe in atto in vista delle risultanze istruttorie.

Tempi di pronto intervento

Con la delibera VIS n. 110/08 l'AEEG ha avviato un'istruttoria formale in materia di pronto intervento nei confronti di 3 distributori, tra cui figura anche Enel Rete Gas. Per Enel Rete Gas l'istruttoria si riferisce a 2 impianti per i quali all'AEEG non risulta rispettato nell'anno 2007 l'obbligo che impone ai distributori l'arrivo tempestivo sul luogo di chiamata del pronto intervento, come previsto dal Testo integrato sulla qualità dei servizi di distribuzione.